

**Filatelia: a Roma il primo incontro degli Stati generali**  
**Organizzato dall'Associazione filatelisti italiani professionisti**  
**All'evento hanno partecipato tutte le realtà che operano nel settore, dal ministero dello Sviluppo economico, alle amministrazioni postali, dalle rappresentanze dei periti e quelle delle associazioni collezionistiche e dei giornalisti**

*Roma, 22 gennaio 2014* - Un rilancio del collezionismo postale. È questo l'obiettivo degli Stati generali della filatelia, il cui primo incontro si è svolto ieri a Roma per iniziativa dell'Associazione filatelisti italiani professionisti, una realtà che accomuna circa duecento commercianti attivi nel settore.

Hanno partecipato rappresentanti del ministero allo Sviluppo economico (competente per le attività postali), tutte le amministrazioni postali dell'area (Italia, San Marino, Vaticano e Sovrano militare Ordine di Malta), la più grande azienda del comparto (Bolaffi), la Borsa filatelica nazionale, l'Associazione periti filatelici italiani professionisti, la Federazione fra le società filateliche italiane, l'Unione stampa filatelica italiana. Dietro, gli addetti e i tantissimi che si divertono studiando e collezionando francobolli.

Obiettivo dell'incontro è far crescere il numero degli appassionati, per uno degli hobby ancora oggi fra i più gettonati al mondo, interrogandosi sul perché collezionare francobolli. "È la prima volta che ci siamo confrontati in questo modo", ha dichiarato la responsabile filatelia di Poste italiane, Marisa Giannini. Nel passato si sono svolti alcuni incontri paragonabili, ma non prevedevano sviluppi ulteriori dal semplice intervento di conferenzieri.

Durante l'evento sono state raccolte numerose idee da valutare, in funzione di priorità e fondi: una pubblicazione destinata agli insegnanti, la realizzazione di trasmissioni televisive di diverso tipo (come ad esempio il quiz), un portale internet, una società di scopo per acquistare i francobolli che sono in eccedenza sul mercato, la partecipazione a fiere di altro genere, un regalo coordinato per chi scrive la letterina per Babbo Natale, un'emissione con sovrapprezzo, una "app" dedicata, e soprattutto una maggiore comunicazione.

Nella giornata dedicata agli Stati generali, è nato un comitato composto dai rappresentanti di Afip, Bolaffi e Poste italiane, che cercherà di risolvere e proporre diverse alternative sulle problematiche relative al settore filatelico.

Nel prossimo appuntamento, che si svolgerà a breve, i partecipanti si confronteranno su progetti concreti.

"I rappresentanti dell'Afip -dice il presidente della stessa, Andrea Mulinacci- sono soddisfatti dell'esito di questo primo incontro, che ha portato al confronto su tematiche comuni i maggiori attori del mondo filatelico nazionale; molte le idee e i progetti presentati. Si può pertanto considerare un buon punto di partenza. Ciò che è apparso immediatamente evidente è la grande volontà di fare. Sono state individuate delle azioni di breve e lungo periodo, per le quali il pool valuterà l'effettiva realizzazione".



Il Presidente USFI Danilo Bogoni, il Consigliere USFI Fabio Bonacina e la responsabile filatelia di Poste italiane, Marisa Giannini.



Un momento dell'incontro.



I professionisti dell'Afip: i consiglieri Gianluca Coppola, Paolo Deambrosi, Marino Marini ed il presidente Andrea Mulinacci.



Il presidente ed il vice della Federazione fra le società filateliche italiane Piero Macrelli e Bruno Crevato-Selvaggi, il presidente della Borsa filatelica nazionale Sebastiano Cilio, l'amministratore delegato della Bolaffi Giulio Filippo Bolaffi, il direttore delle Poste melitensi Marcello Baldini.



Dall'Ufficio filatelico numismatico vaticano il responsabile Mauro Olivieri, Fabrizio Guarniera e Nicola Di Foggia; un altro commerciante Carlo Catalelani